



## **SEDE DI SAN SALVADOR**

**Avviso per l'affidamento della realizzazione dell'iniziativa di cooperazione allo sviluppo "Strategie per la diffusione e consolidamento dell'inclusione scolastica a livello nazionale" a organizzazioni e a soggetti iscritti all'elenco di cui al comma 3 dell'art. 26 della Legge 125/2014**

**AID 11300**

**El Salvador**

### **ALLEGATI**

- A1. Modello Proposta esecutiva
- A2. Modello Piano finanziario
- A3. Modello Dichiarazione sostitutiva di certificazione
- A4. Modello Griglia di valutazione
- A5. Modello Comunicazione dati antimafia
- A5b. Schema controlli antimafia
- A6. Modello Garanzia fideiussoria anticipo
- A7. Modello di contratto
- A8. Modello Dichiarazione di esclusività
- A9. Modello Rapporto intermedio e finale
- A10. Manuale di gestione e rendicontazione
- A11a. Modello di rendiconto
- A11b. Chiarimenti rendicontazione
- A12. Modello di Piano Operativo
- A13. Modello Referenze

*San Salvador, 31/01/2018*

Con il presente Avviso l'Autorità Contraente nella figura della Sede Estera di San Salvador dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, intende selezionare, ai sensi dell'art.19 dello Statuto (DM 113/2015) dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (d'ora in poi "AICS"), una proposta esecutiva presentata da organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all'elenco di cui all'Articolo 26, comma 3, della Legge 125/2014 per la realizzazione dell'iniziativa di cooperazione allo sviluppo "Strategie per la diffusione e consolidamento dell'inclusione scolastica a livello nazionale" (AID 11300), di cui alla Delibera n. 129 del 26 ottobre 2017.

L'Avviso è stato redatto in conformità al documento "Condizioni e modalità per l'affidamento di iniziative di cooperazione allo sviluppo ad organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all'elenco di cui all'Articolo 26, comma 3, della Legge 125/2014" approvato dal Comitato Congiunto con Delibera n. 8 del 20 febbraio 2017, che disciplina le procedure comparative pubbliche per l'affidamento di iniziative di cooperazione allo sviluppo formulate dall'AICS alle organizzazioni della società civile e ad altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all'Elenco, ai sensi dell'art. 26, comma 4, della Legge e dell'art. 19 dello Statuto, in linea con la normativa vigente e con i principi stabiliti dall'Unione Europea per i GRANT nell'ambito delle PRAG.

#### RIPARTIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE FINANZIARIA

<b>Partecipazione Finanziaria</b>	<b>Importo previsto in €</b>
Partecipazione AICS (importo massimo ammissibile)	2.500.000,00
<b>Costo complessivo stimato</b>	<b>2.500.000,00</b>

**AICS:** Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

**ATS:** Associazione Temporanea di Scopo.

**OSC:** Organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro.

**Capofila:** OSC iscritta all'Elenco mandatario dell'ATS.

**Co-esecutore:** OSC iscritta all'Elenco membro e mandante dell'ATS.

**CONED:** Consiglio Nazionale dell'Educazione (Decreto n.57/2015, Presidenza della Repubblica di El Salvador).

**DDE:** Direzione Dipartimentale di Educazione.

**Elenco:** elenco delle organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 125/2014.

**Ente esecutore:** Capofila dell'ATS o soggetto proponente.

**EITP:** Scuola Inclusiva a Tempo Pieno.

**Iniziativa:** "Strategie per la diffusione e consolidamento dell'inclusione scolastica a livello nazionale" - AID 11300, approvato dal Comitato Congiunto con Delibera n. 129 del 26/10/2017.

**Legge:** Legge 29 agosto 2014, n. 125 "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo".

**MINED:** Ministero dell'Educazione di El Salvador.

**OSC:** Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro.

**Parti:** la Sede AICS di San Salvador, l'Ente esecutore e gli eventuali Co-esecutori.

**Partner:** Organismo con cui l'Ente esecutore stipula un accordo di partenariato per la realizzazione di una parte delle attività oggetto dell'iniziativa.

**Proposta esecutiva:** proposta di realizzazione del progetto presentata dall'Ente esecutore.

**Proposta esecutiva congiunta:** proposta di realizzazione del progetto presentata congiuntamente da due o più OSC in ATS.

**PRAG:** "Procurement and Grants for European Union external actions – A Practical Guide".

**PESE:** "Plan El Salvador Educado".

**Soggetto richiedente il Programma:** l'autorità governativa locale che ha formalmente richiesto il Programma sulla base degli accordi di cooperazione tra l'Italia e il Paese partner.

**Statuto:** Decreto del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante lo "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo".

La Sede Estera AICS di San Salvador, responsabile della pubblicazione dell'Avviso per l'affidamento, sarà altresì responsabile del procedimento di valutazione, della firma del contratto e dei controlli sull'esecuzione ai sensi della Delibera del Direttore Generale n. 8/2017.

La Sede Estera AICS di San Salvador si riserva il diritto di non assegnare tutti o parte dei fondi oggetto del presente Avviso nel caso in cui tutte o parte delle proposte progettuali ricevute siano inammissibili o inadeguate al finanziamento.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito dell'AICS ([www.aics.gov.it](http://www.aics.gov.it)) nella sezione "Opportunità - Bandi non profit" e sul sito della Sede Estera di San Salvador dell'AICS ([www.coopit-acc.org](http://www.coopit-acc.org)) nella sezione "Annunci".

## INDICE

1. SOGGETTO RICHIEDENTE .....	5
2. AUTORITA' CONTRAENTE .....	5
3. LINGUA UFFICIALE .....	5
4. TITOLO DELL'INIZIATIVA .....	5
5. IMPORTO MASSIMO DEL FINANZIAMENTO .....	5
6 DESCRIZIONE DEL PROGETTO .....	5
6.1. Introduzione e Presentazione .....	5
6.2 Origini dell'iniziativa e integrazione del programma con la strategia della Cooperazione Italiana nel Paese.....	5
6.2.1. Origini dell'intervento.....	5
6.2.2. Integrazione del Programma con la strategia della Cooperazione Italiana nel Paese.....	6
6.3 Quadro generale e strategico del progetto .....	7
6.3.1. Contesto nazionale .....	7
6.3.2. Condizioni esterne e rischi .....	8
6.4. Quadro settoriale e analisi dei bisogni .....	8
6.5. Contenuti dell'iniziativa .....	10
7 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE .....	14
7.1. Criteri di eleggibilità.....	14
7.2. Requisiti di capacità tecnica richiesti.....	16
7.3. Capacità di operare in loco .....	16
7.4. Partenariati .....	16
7.5. Documentazione da presentare a corredo della proposta esecutiva .....	17
8. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE ESECUTIVE.....	18
9. CAUSE DI ESCLUSIONE .....	18
10. SELEZIONE, CRITERI DI VALUTAZIONE ED APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE .....	19
11. STIPULA DEL CONTRATTO .....	19
12. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO .....	20
13. REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA.....	20
14. ELEGGIBILITA' DELLE SPESE .....	21
15. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE .....	23
16. TUTELA DELLA PRIVACY .....	24
17. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE .....	24

## **1. SOGGETTO RICHIEDENTE**

L'autorità governativa locale che ha richiesto il Programma per le attività da svolgersi è il Ministero dell'Educazione di El Salvador.

## **2. AUTORITA' CONTRAENTE**

L'Autorità contraente è la Sede Estera AICS di San Salvador e il Responsabile del Procedimento è il Titolare della Sede Estera.

## **3. LINGUA UFFICIALE**

La lingua ufficiale della procedura comparativa è la lingua italiana.

## **4. TITOLO DELL'INIZIATIVA**

"Strategie per la diffusione e consolidamento dell'inclusione scolastica a livello nazionale" AID 11300.

## **5. IMPORTO MASSIMO DEL FINANZIAMENTO**

L'importo massimo del finanziamento AICS è pari a 2.500.000,00 (due milioni e cinquecentomila) Euro.

## **6 DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

### **6.1. Introduzione e Presentazione**

Il presente avviso si riferisce all'iniziativa "Strategie per la diffusione e consolidamento dell'inclusione scolastica a livello nazionale" approvata dal Comitato Congiunto della Cooperazione allo Sviluppo con Delibera n. 129 in data 26 ottobre 2017.

L'iniziativa trae origine da una richiesta del Ministero dell'Educazione della Repubblica di El Salvador di supportare lo sforzo del Paese per l'esercizio del diritto all'educazione, inclusiva, pertinente e di qualità, dei propri cittadini e promuovere l'educazione come principale strumento per il loro pieno coinvolgimento nello sviluppo del paese.

Di durata triennale e con un importo pari a 2.500.000,00 Euro, l'iniziativa in oggetto si inserisce nell'ambito del Piano Quinquennale di Sviluppo 2014-2019 "El Salvador Productivo, Educado y Seguro" (PQS).

L'iniziativa risponde a una problematica cruciale non solo per El Salvador ma per tutta la regione centroamericana, e pretende contribuire al raggiungimento dell'obiettivo 2 del PQS "Sviluppare il potenziale umano della popolazione salvadoregna", in linea con le priorità e le strategie della Cooperazione Italiana e con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS), in particolare con l'obiettivo 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

### **6.2 Origini dell'iniziativa e integrazione del programma con la strategia della Cooperazione Italiana nel Paese.**

#### **6.2.1. Origini dell'intervento**

La presente iniziativa si posiziona come un intervento per il rafforzamento strategico del modello di scuola inclusiva a tempo pieno a supporto del Ministero dell'Educazione e in linea con il percorso che la Cooperazione Italiana ha iniziato nel 2005 con il progetto "Realizzazione di un centro educativo inclusivo di

tipo sperimentale – Centro Educativo Repubblica di Haiti”. Momento significativo del lavoro svolto è stato l’evento del 7 dicembre 2016 in cui la Repubblica di El Salvador, con un atto ufficiale del Presidente della Repubblica, Salvador Sánchez Cerén, ha ricevuto il modello di scuola inclusiva di tempo pieno (EITP) attraverso il documento di sistematizzazione realizzato in collaborazione con l’Italia.

Il modello EITP, come parte delle strategie del MINED, è stato adottato anche da altri donatori quali la Banca Mondiale e il Fondo del Millennio II (*Millennium Challenge Corporation* – Governo degli Stati Uniti d’America) e la sua implementazione a livello nazionale è stata valorizzata non solo per garantire il diritto all’educazione di qualità per tutti, ma anche come strategia di prevenzione e protezione dalla violenza.

L’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo attualmente ha attivo un progetto bilaterale intitolato “Appoggio alla riforma del sistema educativo nazionale”, iniziato nel 2011 e gestito dal MINED le cui attività è previsto che si concludano entro novembre 2018. Il progetto in corso si divide in due componenti, una pedagogica e una infrastrutturale. Inoltre, la Cooperazione Italiana è in attesa della ratifica da parte dell’Assemblea Legislativa salvadoregna per l’avvio delle attività inerenti un credito d’aiuto per il progetto intitolato “Aumento dell’offerta educativa a livello di scuola superiore per migliorare la produttività in 12 Dipartimenti del Paese”.

L’iniziativa di cui al presente bando ha carattere nazionale e mira a consolidare gli interventi nel settore educazione in un’ottica di programma, in questa prospettiva la OSC affidataria opererà secondo gli indirizzi AICS e in costante sinergia con il Ministero dell’Educazione attraverso il coinvolgimento di tutti i livelli del sistema educativo, partendo dagli studenti e dalle loro famiglie fino agli uffici ministeriali nazionali, includendo direttori scolastici, società civile locale, uffici dipartimentali del MINED e altri enti pubblici e privati appartenenti alle reti del territorio.

#### **6.2.2. Integrazione del Programma con la strategia della Cooperazione Italiana nel Paese**

L’iniziativa interviene in un Paese prioritario per la Cooperazione Italiana ed è volta a completare e aumentare l’efficacia delle iniziative promosse dalla Cooperazione Italiana attraverso l’AICS a livello di sistema educativo nazionale in linea con il “Documento Indicativo Paese El Salvador 2018-2020” firmato a Roma il 13 dicembre 2017 dal Vice Ministro degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale Mario Giro e dal Ministro degli Esteri della Repubblica di El Salvador Hugo Martinez.

Oltre a rispondere alle priorità geografiche, l’iniziativa vuole avere un impatto rilevante anche in riferimento alle Linee Guida della Cooperazione italiana inerenti l’inclusione, le disabilità e la cooperazione internazionale nel quadro del Documento di Pianificazione e Orientamento triennale 2016-2018<sup>1</sup> della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo italiana.

L’iniziativa intende inoltre allinearsi e rafforzare le connessioni con il “*Multi-Annual Indicative Programme 2014-2020*” dell’Unione Europea che intende favorire l’inclusione sociale dei giovani e lo sviluppo del settore privato come strategie di prevenzione della violenza e per la crescita economica del Paese.

Nell’ambito dell’impegno italiano in El Salvador il progetto è stato disegnato considerando l’intervento come parte di un programma più ampio che, in linea con quanto emerso dalla “Valutazione delle iniziative di cooperazione a sostegno del sistema educativo numeri AID: 9227 – 9542 – 9929”<sup>2</sup> realizzata dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) nel 2016, rappresenta un’azione di miglioramento, consolidamento e diffusione della Scuola Inclusiva di Tempo Pieno. Il progetto, basato sulle precedenti iniziative realizzate dalla Cooperazione Italiana e sulle esperienze del MINED con progetti finanziati anche da altri donatori, è strutturato su quattro

---

<sup>1</sup> [http://www.esteri.it/mae/resource/doc/2017/03/doc\\_triennale\\_2016-2018\\_-\\_finale\\_approvato.pdf](http://www.esteri.it/mae/resource/doc/2017/03/doc_triennale_2016-2018_-_finale_approvato.pdf)

<sup>2</sup> [http://www.esteri.it/mae/resource/doc/2017/12/2016elsalvador\\_rapporto\\_valutazione3progetti\\_settore\\_educativo.pdf](http://www.esteri.it/mae/resource/doc/2017/12/2016elsalvador_rapporto_valutazione3progetti_settore_educativo.pdf)

componenti principali: 1. Linee Guida per pratiche EITP; 2. Formazione del personale; 3. Disabilità e servizi educativi; 4. Consolidamento dell'operatività dell'EITP.

Si lascia comunque spazio alle OSC per poter elaborare la propria proposta esecutiva in modo da valorizzare le specificità e le eccellenze a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi del presente avviso.

### **6.3 Quadro generale e strategico del progetto**

#### **6.3.1. Contesto nazionale**

El Salvador ha a disposizione il Piano Quinquennale di Sviluppo per il periodo 2014 - 2019 come strumento di politica pubblica che orienta le iniziative anche nel settore educazione. In tale documento sono state stabilite le priorità e la direzione da seguire nel quinquennio con un orizzonte di medio e lungo termine. Inoltre, il Governo ha avviato una serie di meccanismi di dialogo con gli attori nazionali e internazionali nei vari settori tra i quali segnaliamo in questa sede il Consiglio Nazionale dell'Educazione (CONED), ufficializzato con il Decreto n. 57 del 11 maggio 2015.

Nell'ambito delle attività del CONED è stato prodotto un documento dettagliato suddiviso in sei sfide declinate a loro volta in strategie, risultati e assi che orientano le azioni nel settore educazione: il Piano El Salvador Educativo (PESE), caratterizzato da un periodo d'azione di 10 anni (dal 2016 al 2026). La visione di tale documento è *“conseguire una società più giusta, produttiva e equa, fondata sull'educazione come bene sociale”*.

La presente iniziativa intende contribuire al raggiungimento dei risultati del PESE nel quadro dell'obiettivo 2 del Piano Quinquennale: sviluppare il potenziale umano della popolazione salvadoregna.

Dal 2005 la Cooperazione Italiana lavora insieme al MINED con il fine comune di assicurare il diritto all'Educazione e per rafforzare il sistema educativo nazionale, in particolare promuovendo il modello di “Scuola Inclusiva a tempo pieno”. Questo modello ha riscontrato un parere favorevole da parte delle istituzioni tanto nazionali che internazionali e attualmente il Governo salvadoregno lo promuove come strumento metodologico per continuare a migliorare il sistema educativo volto a una formazione integrale degli studenti.

Così come menzionato nel PESE, la situazione nazionale in cui si trova il paese è ancora caratterizzata da forte insicurezza e dalla presenza di gruppi delinquenti, le statistiche informano che le nuove forme di violenza hanno colpito anche le scuole e trovare soluzioni per questo fenomeno oltrepassa il settore della sicurezza. Per questo motivo, una nuova sfida consiste nel garantire la sicurezza nelle scuole come un ambiente consono all'apprendimento in modo che le stesse si convertano in luoghi protetti e di prevenzione. In questo contesto il modello EITP svolge un ruolo importante che sarà considerato anche come proposta metodologica nel processo di definizione della “Politica Nazionale e del Piano Operativo per la Convivenza Scolastica e Riduzione dei Rischi Sociali Esterni”.

Secondo i dati del MINED (2015), sono 3.327 i centri educativi (64% del totale) che si trovano in comunità con presenza di gruppi delinquenti giovanili. Un numero simile (3.188, 62%) rappresenta i centri che si trovano in zone in cui si registrano rapine e furti, 3.121 (61%) centri educativi si trovano in zone caratterizzate da traffico e spaccio di droga, 2.909 (57%) hanno registrato presenza di armi bianche e da fuoco, 2.349 (46%) per casi di estorsione. Inoltre, in 1.085 (21%) e 884 (17%) dei centri educativi si sono riscontrati rispettivamente casi di violenza sessuale e tratta di persone. Solo 636 (12%) si trovano in luoghi che non presentano nessun tipo di violenza o delinquenza.

In accordo con i dati del Ministero della Salute, nell'anno 2015 si registrarono un totale di 13.146 bambine salvadoregne tra i 10 e i 17 anni che hanno ricevuto servizi di salute prenatale, il 12% (1 ogni 8) aveva meno di 15 anni d'età. Si registrano 38 gravidanze ogni 1000 adolescenti tra i 10 e i 19 anni e ciò influisce anche sul tasso di abbandono scolastico: il 10,48% del totale dei centri scolastici riportano casi di abbandono per gravidanza.

Nel 2015 solo 6 su 10 studenti hanno raggiunto il nono grado di educazione.

Questi sono solo alcuni riferimenti statistici di un contesto in cui il modello EITP si configura di fatto come uno strumento per migliorare le capacità dei centri scolastici, aumentare le relazioni con le comunità e lavorare con gli attori del territorio in modo da promuovere il diritto all'educazione inclusiva, pertinente e di qualità.

Il sistema di educazione nazionale conta con 5.136 centri educativi pubblici e dal 2016 il MINED ha aumentato il numero di centri che a breve-medio termine possano adottare il modello EITP, nell'ottica che nel futuro possa essere esteso a tutte le scuole del paese.

### 6.3.2. Condizioni esterne e rischi

Rischio	Livello	Mitigazione
Metodologico: il personale tecnico coinvolto adotta un approccio poco collaborativo con il personale dei Centri Educativi e delle Direzioni Dipartimentali di Educazione.	Moderato	Elaborare termini di riferimento per il personale tecnico volti ad assicurare la trasmissione di conoscenze ai beneficiari attraverso metodi collaborativi.  Definire e utilizzare un metodo di monitoraggio adeguato al fine di assicurare il buon funzionamento dei gruppi tecnici di lavoro.
Organizzativo: non coincidono i tempi per l'esecuzione delle attività tra MINED e OSC selezionata.	Medio	Continuo sforzo di coordinamento della OSC selezionata con gli uffici e tra gli uffici stessi del MINED preposti per facilitare la co-organizzazione delle attività.
Duplicazione delle attività EITP realizzate da enti esterni al MINED.	Moderato	Rafforzare il ruolo istituzionale del MINED anche a livello dipartimentale al fine di coordinare le attività EITP con tutti i vari attori.
Sicurezza: non è possibile prevedere la pratiche contingenti di gruppi violenti nei confronti del personale dei centri educativi e degli studenti.	Medio	Facilitare e rafforzare attività volte ad aumentare la percezione che la EITP sia una risorsa per la società nel suo insieme in modo da favorire la riduzione dei conflitti e della violenza.
Finanziario: l'investimento pubblico nel settore educazione è minore rispetto a quanto raccomandato dal CONED per raggiungere i risultati del PESE.	Medio	Oltre a rafforzare le competenze e le capacità del personale del sistema educativo pubblico è necessario elaborare modelli di sostenibilità che possano contribuire all'applicazione del EITP anche nel medio e lungo periodo.

### 6.4. Quadro settoriale e analisi dei bisogni

Assicurare il diritto fondamentale all'educazione per tutti, anche per coloro che hanno bisogni educativi speciali, si è tradotto in una missione per le istituzioni pubbliche del settore che continuano nel processo di riforma al fine di migliorare la qualità dell'educazione, integrale e inclusiva.

In questo percorso di rinnovamento viene data priorità ai seguenti problemi:

1. Il modello EITP non è uniformemente interpretato e quindi anche la sua applicazione non segue uno schema operativo condiviso.



Di fatto il modello EITP, nonostante sia incluso nei programmi istituzionali, non ha ancora visto un'applicazione uniforme. Nel processo attualmente in corso, nonostante il modello conti con un documento di sistematizzazione<sup>3</sup>, mancano Linee Guida per orientare l'operatività dell' EITP.

Ne consegue che nell'attuale scenario non esistono riferimenti sufficienti per analizzare adeguatamente il reale impatto dell'applicazione del modello EITP.

2. Scarsa disponibilità d'informazioni quantitative e qualitative relative al cambiamento e ai risultati dell'EITP nel sistema educativo e nella società salvadoregna.

La complessità del processo e le differenze nelle pratiche EITP messe in campo nei centri educativi rende necessario elaborare e utilizzare un sistema di monitoraggio e valutazione che permetta alle istituzioni di analizzare e orientare le attività e consolidare il modello EITP. Tale controllo sistematico dovrà essere strutturato valorizzando le buone pratiche e le capacità acquisite dal MINED attraverso il lavoro realizzato fino ad oggi sia nell'ambito del programma dell'AICS sia con altri donatori.

3. I programmi di formazione continua e iniziale dei docenti non sono adeguatamente completati con moduli formativi inerenti il modello EITP.

L'insieme di competenze e conoscenze base relative al modello EITP dovrebbero essere consolidate attraverso le informazioni che il sistema di monitoraggio può apportare in modo da avere un riferimento rispetto al quale poter valutare le capacità di cui il personale docente è dotato e quindi elaborare processi formativi e di aggiornamento più aderenti alle necessità riscontrate.

4. Difficoltà del sistema educativo per quanto riguarda l'integrazione di studenti con bisogni speciali.

Attualmente le condizioni sono ancora deboli per includere efficacemente e adeguatamente tutti gli studenti con bisogni speciali nelle scuole ordinarie.

5. Limitate capacità tecnico-operative e difficoltà di coordinamento a livello di dipartimento.

La riforma del sistema educativo tuttora in atto, caratterizzata dal forte orientamento all'inclusione, mette in evidenza la necessità di rafforzare le capacità della rete istituzionale decentralizzata rappresentata dalle Direzioni Dipartimentali di Educazione (DDE).

6. Insufficiente articolazione tra le attività EITP e le attività curriculari dei Centri Educativi.

7. Difficoltà organizzative rispetto alla gestione della logistica nelle scuole che applicano il modello EITP.

8. Scarsa esplorazione delle potenzialità del modello EITP a livello territoriale.

#### Soluzioni proposte:

La strategia di intervento è stata delineata per facilitare l'applicazione delle seguenti soluzioni coerenti con i problemi sopra menzionati:

1. Promuovere l'armonizzazione delle azioni attraverso la definizione delle caratteristiche operative, organizzative e gestionali di riferimento per le pratiche EITP;

2. Rafforzare e attivare meccanismi istituzionali per la raccolta e l'analisi dei dati;

3. Complementare i programmi di formazione iniziale e continua in una prospettiva di inclusione secondo quanto emerso attraverso le analisi delle pratiche EITP e a supporto della formazione dei docenti nell'ambito delle azioni del MINED;

4. Lavorare sui protocolli di transizione degli alunni/e con necessità speciali che si basino sulla collaborazione tra le strutture specializzate e centri educativi ordinari promuovendo anche sinergie con la società civile e migliorando le strategie per aumentare l'accessibilità e la permanenza scolastica;

---

<sup>3</sup> <http://www.mined.gob.sv/index.php/noticias/avisos/item/8618-documento-de-sistematizacion-del-modelo-de-escuela-inclusiva-de-tiempo-pleno-en-el-salvador>

5. Potenziare le capacità istituzionali delle direzioni dipartimentali di educazione per il coordinamento e dei centri educativi per la gestione delle attività in particolare relative all'EITP;
6. Migliorare le capacità degli assistenti tecnici rispetto alle pratiche e all'operatività del modello EITP;
7. Valorizzare il patrimonio di esperienze relative alla logistica del tempo pieno in modo da istituzionalizzare a livello di sistema le soluzioni migliori;
8. Elaborare i contenuti delle attività EITP in funzione della domanda del territorio e delle necessità educative.

### **6.5. Contenuti dell'iniziativa**

**OBIETTIVO GENERALE:** Rafforzare i servizi educativi pertinenti e di qualità erogati dal Sistema Educativo salvadoregno finalizzati a un migliore sviluppo del paese.

**OBIETTIVO SPECIFICO:** Consolidare il modello di Scuola Inclusiva di Tempo Pieno a livello nazionale.

#### **RISULTATI ATTESI:**

I risultati attesi indicati nel bando potranno essere integrati con altri risultati che dovranno ad ogni modo essere strettamente funzionali al perseguimento dell'obiettivo specifico. Di tale integrazione dovrà essere data adeguata motivazione.

**R.1.** Meccanismo di monitoraggio e valutazione dell'EITP migliorato e armonizzato.

**R.2.** Capacità del personale del settore educativo rafforzate.

**R.3.** Studenti e studentesse con bisogni speciali inclusi nelle scuole regolari dotate di servizi educativi adeguati.

**R.4.** Modello EITP consolidato e implementato secondo criteri di coerenza e qualità dell'offerta educativa, di efficienza e istituzionalizzazione della gestione e di interazione e collaborazione con il territorio.

#### **ATTIVITÀ INDICATIVE:**

Le attività di progetto verranno definite nel dettaglio dalla OSC affidataria nella sua proposta esecutiva che potrà prevedere attività aggiuntive purché in linea con i risultati attesi, l'obiettivo specifico e generale.

##### **Attività per il risultato atteso R1:**

A.1.1 Definire la metodologia e il piano di analisi relativo alle attuali applicazioni dell'EITP;

A.1.2 Raccogliere dati e analizzare lo scenario dell'EITP;

A.1.3 Strutturare l'operatività dell'EITP;

A.1.4 Rafforzare i meccanismi di monitoraggio e valutazione del MINED;

A.1.5 Pubblicazione delle Linee Guida per le pratiche EITP;

A.1.6 Disegno e messa in atto di una strategia di coordinamento e promozione dell'EITP a livello nazionale e internazionale.

##### **Attività per il risultato atteso R2:**

A.2.1 Elaborare e utilizzare strumenti di analisi dei fabbisogni formativi in riferimento ai fondamenti, ai concetti e alle pratiche del EITP;

A.2.2 Complementare i programmi di formazione dei docenti attraverso moduli innovativi relativi all'EITP;

- A.2.3 Formare il personale delle istituzioni beneficiarie in gestione e dirigenza dei servizi educativi;
- A.2.4 Definire e attivare meccanismi di aggiornamento e/o autoapprendimento pilota e di monitoraggio del personale formato;
- A.2.5 Promuovere la Rete di istituzioni pubbliche, di istituzioni per la formazione dei docenti e di Istituzioni di Educazione Superiore attive per l'inclusione educativa.

**Attività per il risultato atteso R3:**

- A.3.1 Analizzare i casi di disabilità e identificare le necessità del personale dei Centri Educativi selezionati;
- A.3.2 Analizzare le procedure di transizione e assistenza esistenti e rafforzare i servizi in favore degli alunni/e con bisogni speciali;
- A.3.3 Preparare protocolli di collaborazione interistituzionali per le entità pubbliche del territorio;
- A.3.4 Promuovere il modello EITP, l'inclusione e l'associazionismo per una maggiore partecipazione di tutti i portatori di interesse nei processi educativi;
- A.3.5 Formalizzare i nuovi protocolli e formare il personale incaricato;
- A.3.6 Sperimentare i protocolli interistituzionali nei Centri Educativi selezionati.

**Attività per il risultato atteso R4:**

- A.4.1 Elaborare l'organigramma EITP con ruoli e funzioni degli attori coinvolti, le sinergie tra livelli e il diagramma di flusso per l'applicazione delle Linee Guida EITP;
- A.4.2 Rafforzare l'assistenza tecnica per migliorare l'affiancamento, la gestione, gli strumenti e i processi pedagogici;
- A.4.3 Affiancare le strutture selezionate nell'applicazione del modello EITP rafforzando le Direzioni Dipartimentali di Educazione e i centri educativi, in particolare attraverso il sostegno dell'operatività dei consigli dei direttori scolastici, dei consigli degli insegnanti, consigli dei familiari, studenti, ecc.;
- A.4.4 Preparare, sperimentare e formalizzare meccanismi di consultazione e collaborazione con gli attori del territorio;
- A.4.5 Introdurre misure per la gestione della conoscenza che permettano di identificare, sostenere e replicare le buone pratiche, in particolare rispetto alla gestione della logistica;
- A.4.6. Promuovere proposte innovative per la sostenibilità dell'assistenza tecnica (autoapprendimento, economia sociale, ecc.).

**DURATA:** 36 mesi.

**LOCALIZZAZIONE:**

**El Salvador:** il territorio nazionale in generale e in particolare nei municipi selezionati dal MINED secondo le necessità di rafforzare i centri educativi di riferimento nei rispettivi dipartimenti e di espandere o migliorare la EITP in aree o in centri educativi che hanno maggiori difficoltà.

#	Dipartimento	Codice	Nome del Centro Educativo	Municipio
1	Ahuachapán	10125	Complejo Educativo Cantón El Zapote	San Fco.Menéndez
2		10052	Instituto Nacional Alejandro de Humboldt	Ahuachapán
3	Sonsonate	64061	Reverendo Luis Serrano Llorente	Nahuizalco
4		10572	Centro Educativo de Armenia	Armenia
5	Santa Ana	10382	Dr. Alberto Luna	San Sebastián Salitrillo
6		10285	Unión Centroamericana	El Congo
7	La Libertad	11134	Complejo Educativo Walter A. Soundy	Santa Tecla
8		11111	Hacienda Florencia	Nuevo Cuscatlán
9		10130	Hacienda Chanmico	San Juan Opico
10	San Salvador	88095	Católico Oblatas al Divino Amor	Rosario de Mora
11		11741	Centro Escolar Distrito Italia	Tonacatepeque
12		11411	Jhon F. Kennedy	Ilopango
13	Chalatenango	10916	Miguel Elías Guillén	Nueva Concepción
14		10996	Cantón Quitasol	Tejutla
15	Cuscatlán	72062	Complejo Educativo Caserío Los Almendros	Suchitoto
16		11862	Dr. Andrés Gonzalo Funes	San Pedro Perulapán
17	Cabañas	12168	Jerónimo Abarca	Ilobasco
18		12218	Prof. José Ángel Castillo	Sensuntepeque
19	La Paz	88162	Complejo Educativo Católico Nuestra Señora de La Paz	Olocuilta
20		12012	Complejo Educativo Cantón Las Isletas	San Pedro Mazahuat
21	San Vicente	78014	Caserío Santa Paula, Cantón San Nicolás	Apastepeque
22		12392	Complejo Educativo Cantón La Labor	San Sebastián
23	Usulután	12596	Saúl Flores	Jucuapa
24		12636	Barrio Concepción	Mercedes Umaña
25	San Miguel	12875	Cantón San José Gualoso	Chirilagua
26		82128	Mardoqueo Portillo	Sesori
27	Morazán	13268	San Francisco Gotera	San Francisco Gotera
28		84040	Caserío Los Sánchez	Chilanga
29	La Unión	13469	Mirtala Yanez de Jiménez	Nueva Esparta
30		13376	Complejo Educativo Cantón El Tamarindo	Conchagua

## BENEFICIARI:

### Beneficiari diretti:

Le strutture interessate saranno 30 Centri educativi dislocati in tutti i 14 dipartimenti del paese e le attività prevedono il coinvolgimento delle Direzioni Dipartimentali di Educazione attraverso almeno 3 tecnici per ogni dipartimento a cui si sommano 8 tecnici a livello nazionale.

- 50 tecnici del MINED;
- 30 direttori dei centri educativi coinvolti;
- Almeno 300 insegnanti dei Centri Educativi selezionati;
- 30 organizzazioni della società civile, almeno una OSC attiva per dipartimento;
- Almeno 12.000 studenti dei centri educativi selezionati (numero calcolato facendo una media approssimata tra il totale degli studenti iscritti dal primo al nono grado sul totale delle scuola di base del paese, dati 2016);
- Almeno 300 famiglie con ragazzi disabili;
- Almeno 150 attori del settore privato appartenenti alle reti territoriali.

### **Beneficiari indiretti:**

- Tutto il personale del MINED;
- I direttori dei centri scolastici e gli insegnanti in servizio;
- Insegnanti che iniziano la carriera di docente;
- Studenti del sistema pubblico;
- Settore privato.

### **STRATEGIA:**

La strategia di intervento si basa sull'integrazione tra raccolta dati, formazione, assistenza tecnica e azioni di affiancamento al personale del sistema educativo. Con un approccio orientato all'innovazione, grazie alla pluralità degli attori e alle loro interazioni, si intende definire pratiche e creare conoscenza che sarà gestita attraverso metodi funzionali al contesto locale.

Le attività sono state impostate per essere realizzate in collaborazione con il MINED, coinvolgendo quando possibile il settore privato e la società civile. E' stato inoltre enfatizzato il supporto ai meccanismi di decentralizzazione in modo da assicurare l'apporto delle istituzioni locali del sistema educativo attraverso attività di rafforzamento istituzionale (raccolta e analisi dei dati, organizzazione e formazione del personale, accompagnamento all'interazione tra attori del settore, ecc.).

La OSC selezionata lavorerà dunque dentro le istituzioni contribuendo sia nell'esercizio di pianificazione che nella realizzazione delle attività in sinergia con i portatori di interesse. In questo modo si intende favorire il processo di appropriazione dell'iniziativa da parte delle controparti locali (DDE, Centri Educativi, OSC locali, ecc.) e nazionale (MINED) a favore dei beneficiari finali.

Il consolidamento dell'EITP completa un modello che è stato sistematizzato per essere un processo di apprendimento collettivo. Applicare il modello EITP non è solo l'azione di un singolo o di un gruppo, bensì significa adottare metodologie di lavoro che fanno riferimento al processo educativo nella sua totalità, ovvero alla sua organizzazione, gestione, finalità, contenuti, coinvolgimento e partecipazione di tutti gli attori presenti in un dato territorio. In questo senso il valore aggiunto dell'iniziativa è intervenire per la consolidazione di una base comune di pratiche inclusive messe in atto a livello di sistema promuovendo il carattere olistico dell'educazione.

**METODOLOGIA:** a titolo esemplificativo si elencano alcuni aspetti metodologici che dovranno essere presi in considerazione ed efficacemente descritti durante la fase di formulazione delle proposte esecutive:

- **Approccio partecipativo:** coinvolgimento diretto dei beneficiari (sia a livello locale che nazionale) in tutte le fasi di esecuzione del progetto, dalla pianificazione all'organizzazione delle attività, dalla definizione dei contenuti, dei risultati attesi e del piano di monitoraggio alla valutazione del progetto.
- **Educazione inclusiva:** *garantire il diritto all'educazione per tutti a prescindere dalle diversità di ciascuno che derivino da condizioni di disabilità e/o svantaggio psicofisico, socio-economico e culturale. Alla base di questo concetto di educazione vi è un approccio all'inclusione che supera i confini della scuola per proiettarsi in una dimensione sociale, nella prospettiva di uno sviluppo integrale della persona e di quello complessivo della società di appartenenza<sup>4</sup>.*
- **Coordinamento e coinvolgimento diretto degli stakeholder:** coinvolgimento di tutti gli attori del sistema educativo, tra cui, per esempio: il Ministero dell'Educazione e altri Ministeri di El Salvador, in particolare le direzioni nazionali di gestione educativa e le direzioni dipartimentali; i centri educativi, le autorità e le reti locali, le Università e i centri di ricerca maggiormente qualificati in tema di educazione, organizzazioni della società civile, attori del settore privato, organizzazioni internazionali, ONG e altri attori chiave anche a livello regionale e internazionale.

---

<sup>4</sup> [http://www.esteri.it/mae/resource/doc/2016/07/educaz\\_inclusiva\\_ita.pdf](http://www.esteri.it/mae/resource/doc/2016/07/educaz_inclusiva_ita.pdf)

**MODALITÀ DI GESTIONE:** La Sede Estera di San Salvador dell'AICS sarà responsabile del procedimento di valutazione della proposta e della firma del contratto. Le modalità di gestione dovranno essere definite in dettaglio dalle OSC partecipanti nelle loro proposte esecutive; si dovrà comunque predisporre un Comitato Tecnico-Scientifico di supporto all'esecuzione delle attività e di un piano di monitoraggio.

Il progetto verrà gestito direttamente dall'Ente affidatario tenendo conto del ruolo del MINED in quanto Ente responsabile dell'erogazione dei servizi educativi nelle strutture in cui il progetto interviene.

Il quadro logico relativo all'iniziativa offrirà un inquadramento generale per il raggiungimento delle *milestones*, per il monitoraggio dell'andamento del progetto e per le valutazioni dello stesso.

L'OSC affidataria dovrà agevolare l'AICS San Salvador nelle attività di monitoraggio durante l'esecuzione, e dovrà redigere una relazione tecnico-finanziaria e contabile semestrale, annuale e finale, per permettere ad AICS San Salvador di effettuare i necessari controlli in itinere e a conclusione del progetto.

La valutazione intermedia e dei risultati finali dell'iniziativa sarà invece effettuata da un ente esterno selezionato attraverso bando di gara pubblico.

## **SOSTENIBILITÀ:**

La sostenibilità dell'azione dovrà essere garantita da:

- **Ownership** del progetto da parte dei beneficiari e delle istituzioni pubbliche in El Salvador attraverso una metodologia partecipativa che assicurerà la pertinenza delle soluzioni proposte e l'impegno di tutte le parti interessate nelle iniziative future in base alle strategie sviluppate. Il coinvolgimento degli attori del sistema pubblico e del territorio sarà essenziale per una vera appropriazione nazionale del processo di sviluppo in El Salvador che coinvolga tutti gli stakeholder.
- **Appoggio istituzionale** attraverso il coinvolgimento in ogni fase dell'iniziativa del Ministero dell'Educazione; il rafforzamento del coordinamento tra agenzie e istituzioni pubbliche di livello centrale e locale, così come la partecipazione della società civile, le università/centri di ricerca e aziende private. La proposta dovrà essere sviluppata nell'ambito del Piano Quinquennale del Governo di El Salvador 2014-2019, le politiche nazionali in materia di educazione e in coordinamento con le attività di cooperazione di istituzioni internazionali in supporto al piano nazionale di riforma del sistema educativo favorendo il consolidamento delle politiche nazionali e buone pratiche esistenti.
- **Sostenibilità finanziaria:** si dovranno approfondire meccanismi per lo sviluppo di alleanze pubblico-privato e, trattando di un'iniziativa integrata nelle politiche e nei piani operativi delle istituzioni pubbliche del settore, si prevede che verranno mobilitate risorse dagli enti pubblici per sostenere i risultati raggiunti.
- **Sostenibilità operativa:** le attività si articolano nell'ambito di un modello già acquisito dal Ministero dell'Educazione. Attraverso questa iniziativa si consolideranno elementi chiave per misurare, migliorare ed espandere il modello EITP.
- **Sostenibilità culturale:** il coinvolgimento di attori quali gli Istituti di Educazione Superiore, le OSC e i membri della rete locale favorirà un cambiamento di paradigma nel sistema educativo verso l'idea di un sistema aperto e sinergico con la società con cui condividere processi di sviluppo.

## **7 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

### **7.1. Criteri di eleggibilità**

Possono partecipare alla procedura di selezione soltanto le OSC che alla data di pubblicazione dell'Avviso:

- Siano iscritte all'Elenco di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 125/2014;

- Non siano debitrice verso le pubbliche amministrazioni per debiti certi, liquidi ed esigibili, comprese le situazioni debitorie derivanti da provvedimenti di revoca dei contributi per progetti promossi e/o affidati e/o di aiuto umanitario;
- Non si trovino in stato di bancarotta, non siano soggette a procedure d'insolvenza o liquidazione, in cui i beni vengano amministrati da un liquidatore o da un giudice, o in cui ci sia un accordo con i creditori, o in cui le attività siano sospese, o ogni altra situazione analoga prevista dall'ordinamento nazionale;
- Siano in regola con il pagamento di tasse o contributi previdenziali e assistenziali previsti dalla normativa nazionale vigente o dalla normativa vigente nel Paese in cui viene eseguito il contratto;
- Nei cui confronti non sia stata pronunciata una sentenza definitiva o una decisione amministrativa definitiva per violazioni gravi della normativa o degli standard etici propri del settore professionale di appartenenza dell'Ente, o per condotte illecite con malafede o grave negligenza che abbiano inciso sulla credibilità professionale dell'Ente, ivi incluse, in particolare, le seguenti ipotesi:
  - I. Per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nell'esecuzione di un contratto o in merito a criteri di eleggibilità e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di selezione;
  - II. Per aver stipulato accordi volti a distorcere la concorrenza;
  - III. Per aver violato i diritti di proprietà intellettuale;
  - IV. Per aver tentato di influenzare il processo decisionale dell'Autorità contraente durante una procedura di selezione;
  - V. Per aver tentato di ottenere informazioni confidenziali potenzialmente foriere di indebiti vantaggi durante una procedura di selezione.
- Nei cui confronti non sia stata pronunciata una sentenza definitiva per uno dei seguenti reati:
  - I. Frode, ai sensi dell'art. 1 della Convenzione sulla protezione degli interessi finanziari delle Comunità Europee, di cui al *Council Act* del 26 luglio 1995;
  - II. Corruzione, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione sulla lotta alla corruzione dei funzionari delle Comunità Europee o dei funzionari degli Stati Membri dell'Unione Europea, di cui al *Council Act* del 26 maggio 1997, e nell'art. 2, comma 1, della Decisione Quadro del Consiglio 2003/568/JHA, così come ai sensi della normativa vigente italiana, o dalla normativa vigente nel Paese in cui l'Ente abbia la sede legale o nel Paese in cui viene eseguito il contratto;
  - III. Partecipazione a un'organizzazione criminale, ai sensi dell'art. 2, della Decisione Quadro del Consiglio 2008/841/JHA;
  - IV. Riciclaggio o finanziamento del terrorismo, ai sensi dell'art. 1 della Direttiva 2005/60/EC del Parlamento Europeo e del Consiglio;
  - V. Reati collegati al terrorismo o ad attività terroristiche, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 1 e 3 della Decisione Quadro del Consiglio 2002/475/JHA, o istigazione, o concorso, o favoreggiamento, o tentativo di commettere i suddetti reati, ai sensi dell'art. 4 della Decisione Quadro sopra citata;
  - VI. Lavoro minorile o altre forme di traffico di esseri umani ai sensi dell'art. 2 della Direttiva 2011/36/EU del Parlamento Europeo e del Consiglio.
- Non risultino inadempienti rispetto a obbligazioni di contratti finanziati dall'Unione Europea o da pubbliche amministrazioni italiane, che abbiano portato alla conclusione anticipata del contratto o all'applicazione di penali o alla liquidazione di danni, o che siano emerse durante controlli, audit o ispezioni da parte di funzionari autorizzati dall'Unione Europea, di OLAF o della Court of Auditors o da parte di pubbliche amministrazioni italiane.

- Nei cui confronti non sia stata pronunciata una sentenza definitiva o una decisione amministrativa definitiva per irregolarità ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Regolamento del Consiglio (EC, EURATOM) No 2988/951.
- Dimostrino la capacità di operare nel Paese dove ha luogo l'intervento mediante apposita documentazione;
- Non si trovino in una delle situazioni di cui al Decreto legislativo del 2011 n. 159 ("Antimafia") e ss. mm. e presentino la documentazione necessaria all'ottenimento del certificato antimafia emesso dalle competenti autorità italiane.

I partecipanti attestano il possesso dei suddetti criteri di eleggibilità mediante Dichiarazione Sostitutiva (**Allegato A3**) in conformità alle previsioni del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La Sede AICS di San Salvador compie gli accertamenti relativi ai criteri di eleggibilità dell'affidatario dell'iniziativa. Ai fini dei suddetti accertamenti inerenti informazioni in possesso delle pubbliche amministrazioni italiane, si applicano le disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Ai fini degli accertamenti inerenti informazioni in possesso di Autorità di altri Paesi od Organismi Internazionali, la Sede AICS di San Salvador si riserva di chiedere ai partecipanti di fornire la necessaria documentazione.

## **7.2. Requisiti di capacità tecnica richiesti**

Alle OSC è richiesta una pregressa esperienza nel settore della educazione ed in particolare a supporto dei processi di riforma dei sistema pubblici.

I requisiti di capacità tecnica dovranno essere illustrati all'interno della proposta esecutiva presentata allegando il **Modello Referenze**, accompagnato da una Dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445.

## **7.3. Capacità di operare in loco**

Dovrà essere dimostrata la capacità di operare nel Paese dove ha luogo l'intervento attraverso apposita documentazione (registrazione dell'OSC presso le competenti autorità di El Salvador, oppure documentazione relativa a progetti recentemente conclusi o in corso comprovante il gradimento e l'accettazione da parte delle autorità locali nazionali o periferiche e la capacità della OSC di gestire risorse umane e risorse finanziarie nei paesi di intervento). I requisiti di capacità operativa in loco possono essere posseduti anche dal partner nel caso si tratti di un partner con il quale esista un Accordo (di varia natura come affiliazione, associazione, partenariato) di carattere generale, preesistente all'Avviso (e non limitato quindi a una specifica azione o stabilito solo ai fini della partecipazione all'Avviso) e valido anche dopo la conclusione delle attività relative all'Avviso.

## **7.4. Partenariati**

L'Ente esecutore può stipulare accordi di partenariato per la realizzazione di una parte delle attività oggetto dell'iniziativa con OSC appartenenti ad un Paese membro dell'OCSE o inserito nella lista OCSE-DAC dei Paesi ODA *Recipients*, con istituzioni pubbliche appartenenti ad un Paese membro dell'OCSE o inserito nella lista OCSE-DAC dei Paesi ODA *Recipients* e con Organismi Internazionali. Il partner prescelto deve essere chiaramente identificato nella proposta e l'accordo sottoscritto con il partner deve essere allegato alla proposta stessa. Le OSC prive di sede operativa in Italia prescelte come partner devono essere in grado di operare nel Paese oggetto dell'iniziativa secondo la normativa locale.



L'Ente esecutore è responsabile della corretta esecuzione delle attività oggetto dell'accordo di partenariato nei confronti della Sede AICS di San Salvador. E' escluso ogni rapporto anche indiretto tra il MAECI - AICS ed i soggetti contraenti diversi dall'Ente esecutore o dai Co-esecutori, che si assumono in solido la responsabilità della scelta del partner.

Ad eccezione delle situazioni citate nei precedenti punti 7.2 e 7.3 relativi ai partner con i quali esista un Accordo di carattere generale, preesistente all'Avviso e valido anche dopo la conclusione delle attività, i soggetti partner non potranno avere in affidamento attività la cui dimensione finanziaria superi il 25% dell'importo totale del progetto affidato.

## **7.5. Documentazione da presentare a corredo della proposta esecutiva**

La documentazione progettuale deve fornire tutte le informazioni necessarie a consentire una sua corretta valutazione finale. Esso deve pertanto comprendere:

- Gli estremi del decreto di iscrizione dell'ente esecutore e degli eventuali co-esecutori all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro di cui all'art. 26 comma 3 della Legge 125/2014;
- La Proposta di Progetto con incluso il Piano Finanziario, la Matrice del Quadro Logico, il Cronogramma delle attività, ed i Termini di Riferimento (TdR) per il personale di gestione del progetto<sup>5</sup>;
- La Dichiarazione Sostitutiva di certificazione del possesso dei requisiti di eleggibilità e dei requisiti di capacità tecnica ai sensi degli artt. 43 e 46, comma 1, lett. i) del D.P.R. 445/2000;
- La documentazione relativa alla pregressa esperienza di attività di cooperazione nel settore e/o nelle aree dove si svolgerà il progetto (Modello Referenze compilato);
- La documentazione relativa alla capacità di operare sul territorio di intervento secondo quanto indicato al punto 7.3;
- I MoU o Accordi con eventuali ulteriori *partner*;
- La documentazione attestante l'impegno al finanziamento del progetto da parte di eventuali altri soggetti co-finanziatori rispetto a quelli già indicati nel presente Avviso;
- In caso di progetto congiunto presentato da due o più OSC idonee: Accordo istitutivo di Associazione Temporanea, oppure Lettera d'impegno, a firma dei rappresentanti legali delle OSC che presentano il progetto congiunto, a costituire l'Associazione Temporanea prima della stipula del contratto.

---

<sup>5</sup> I TdR dovranno essere strettamente pertinenti al Progetto e contenere una derubricazione puntuale ed esaustiva delle mansioni previste per la figura professionale espatriata o locale in questione. I TdR non sono richiesti per le figure professionali con mansioni meramente esecutive, quali ad es. il personale di segreteria. Inoltre, dovranno contenere indicazioni concernenti: (i) il titolo di studio richiesto e gli anni trascorsi dal rilascio dello stesso; (ii) eventuali altri titoli di specializzazione; (iii) grado di conoscenza della/e lingue straniere; (iv) grado di esperienza lavorativa nel settore di competenza professionale; (v) grado di esperienza in interventi di cooperazione, in particolare interventi in Paesi in via di sviluppo o in altri Paesi potenzialmente beneficiari di tali interventi. I CV devono essere inviati prima della firma del Disciplinare d'incarico. La consegna dei CV è necessaria al fine di verificare la corrispondenza delle qualifiche ed esperienze professionali del personale per la gestione del progetto sia locale che espatriato con le indicazioni menzionate nei Termini di Riferimento. La consegna dei CV non è necessaria per le figure professionali con mansioni meramente esecutive, quali ad es. il personale di segreteria. La Sede AICS si riserva il diritto di non accettare quei CV che non dovessero corrispondere a quanto specificato nei TdR.

## 8. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE ESECUTIVE

Le proposte esecutive in **formato PDF** dovranno essere presentate dagli organismi proponenti alla Sede Estera di San Salvador dell'AICS **entro e non oltre, a pena di esclusione, le ore 12:00 (ora salvadoregna) del 26/03/2018** via posta elettronica certificata (PEC) specificando nell'oggetto:

"Sigla ente proponente\_ AID\_11300"

Al seguente indirizzo:

[sansalvador@pec.aics.gov.it](mailto:sansalvador@pec.aics.gov.it)

Dando altresì comunicazione dell'avvenuta spedizione, con separata e-mail, al seguente indirizzo:

[sansalvador@aics.gov.it](mailto:sansalvador@aics.gov.it)

Farà fede la data e l'ora di ricezione della casella di PEC della Sede Estera di San Salvador dell'AICS.

**N.B.:** Ogni richiesta di chiarimento può essere rivolta al medesimo indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), dandone altresì comunicazione, con separata e-mail, a: [sansalvador@aics.gov.it](mailto:sansalvador@aics.gov.it). Le risposte di interesse generale verranno pubblicate sul sito della Sede Estera di San Salvador dell'AICS nella sezione "Annunci".

Ciascun soggetto partecipante al presente Avviso potrà presentare **solo 1 (una) proposta esecutiva**: o in qualità di soggetto proponente, o in alternativa come mandatario oppure mandante di un'ATS. La presentazione di più di una proposta da parte del medesimo soggetto (anche come mandatario o mandante di un'ATS) costituirà perciò causa di esclusione dello stesso dalla procedura di selezione.

La Proposta dovrà essere compilata secondo il modello di cui all'**Allegato A1** e corredata della documentazione indicata al paragrafo 7.5. Trattandosi di una partecipazione circoscritta a sole OSC iscritte all'Elenco e in possesso di esperienze tecniche e operative nel Paese e nel settore di intervento, non è richiesta la presentazione di un *concept paper* ma viene richiesta direttamente la presentazione della proposta esecutiva.

**Entro 3 (tre) giorni lavorativi** dal termine di presentazione delle proposte progettuali viene nominata in loco un'apposita Commissione di valutazione di cui al successivo punto 10.

## 9. CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono causa di esclusione delle proposte:

- Il mancato rispetto delle modalità o del termine previsti per la presentazione delle proposte progettuali;
- La mancanza dei criteri di eleggibilità;
- La mancanza dei requisiti di capacità tecnica;
- La mancata dimostrazione della capacità ad operare in loco;
- La presentazione di più di una proposta da parte del medesimo soggetto (anche come mandatario o mandante di un'ATS) per uno stesso progetto;
- La mancata sottoscrizione di una delle richieste dichiarazioni sottoscritte in conformità alle disposizioni del d.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445.

## 10. SELEZIONE, CRITERI DI VALUTAZIONE ED APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE

La procedura di selezione è volta all'individuazione del soggetto esecutore idoneo a realizzare l'iniziativa descritta nel presente Avviso.

La procedura di selezione comprende una fase di verifiche amministrative e una di valutazione delle proposte. Le verifiche amministrative riguardano la completezza e correttezza della documentazione presentata e il rispetto dei criteri di eleggibilità previsti nell'Avviso. La valutazione delle proposte consiste in un esame comparativo delle caratteristiche dei proponenti (competenza, esperienza acquisita nella realizzazione di progetti analoghi, risorse umane dedicate al progetto) e delle proposte progettuali in termini di appropriatezza delle attività individuate, delle modalità di attuazione, dell'innovazione e delle soluzioni tecniche e operative proposte, della coerenza e validità del cronogramma, della correttezza e effettiva misurabilità degli indicatori selezionati e delle relative fonti per il reperimento dei dati, del programma di monitoraggio e delle risorse ad esso dedicate, della capacità di intervento sui fattori che influenzano la sostenibilità, della strategia di uscita proposta, sui partenariati attivati, sull'appropriatezza delle risorse tecniche, umane e finanziarie destinate all'attuazione delle singole attività progettuali secondo quanto riportato nella griglia di valutazione allegata al presente Avviso (**Allegato A4**)<sup>6</sup>.

I contenuti tecnici illustrati al punto 6 del presente Avviso (risultati attesi, attività e target individuati) forniscono le indicazioni necessarie per inquadrare e formulare le proposte. Tali proposte possono tuttavia includere altri risultati e attività attinenti e coerenti con il quadro progettuale illustrato, all'interno dell'importo massimo ammissibile (2.500.000,00 Euro) di finanziamento AICS che non può essere superato. Tuttavia, è possibile da parte dell'OSC/ATS una contribuzione con propri fondi aggiuntivi.

La durata complessiva della selezione, ovvero il periodo compreso tra la scadenza del termine per la presentazione delle proposte e l'approvazione definitiva dei progetti non potrà avere durata superiore a 180 (centottanta) giorni.

Le proposte esecutive presentate a seguito della pubblicazione dell'Avviso sono valutate da una Commissione nominata entro 3 (tre) giorni lavorativi dal termine di presentazione delle proposte progettuali con apposito provvedimento del Titolare della Sede Estera di San Salvador dell'AICS. Tale Commissione di valutazione è costituita da un Presidente e un Segretariato non votanti e da un numero dispari di membri votanti.

Il Segretario effettua le verifiche amministrative sui criteri di eleggibilità dei partecipanti e sulle proposte, in base ai requisiti stabiliti dall'avviso, e trasmette alla Commissione la lista delle proposte ammesse alla valutazione e le motivazioni delle eventuali esclusioni. La Commissione, acquisita la documentazione, valida gli esiti delle verifiche amministrative. A tal fine, essa può riservarsi di richiedere integrazioni all'OSC per decidere in merito all'ammissibilità della proposta.

La Commissione può riservarsi di richiedere integrazioni e/o rettifiche alla documentazione inviata dai proponenti, in ogni fase della procedura, verbalizzando le ragioni di tale decisione.

Le proposte saranno valutate e classificate, eventualmente anche attraverso verifiche sul campo, attribuendo loro un punteggio complessivo calcolato sommando i punteggi assegnati a ciascuno dei parametri di valutazione secondo la griglia allegata (Allegato A4). La commissione provvederà a valutare e classificare le proposte **entro 30 (trenta) giorni lavorativi** dalla data del decreto di nomina.

## 11. STIPULA DEL CONTRATTO

A seguito degli esiti dei lavori della Commissione, il titolare della Sede Estera di San Salvador dell'AICS adotta una Determina di affidamento dell'iniziativa e la comunica all'Ente esecutore. Tale comunicazione reca, tra l'altro, le indicazioni per la presentazione della documentazione necessaria alla stipula del Contratto.

---

<sup>6</sup> Viene fissata una soglia di 60 pt. su un totale massimo di 100, quale punteggio minimo da raggiungere ai fini della decisione da parte della Sede Estera di San Salvador dell'AICS di affidamento del progetto.

Il Contratto è l'accordo tra la Sede Estera di San Salvador dell'AICS e l'Ente esecutore che regola le modalità di esecuzione dell'iniziativa (avvio delle attività, varianti, etc.), i pagamenti, la reportistica e le altre condizioni, descritte in dettaglio nel Manuale di gestione e rendicontazione (**Allegato A10**). La sottoscrizione del Contratto rappresenta il termine iniziale da cui decorre l'eleggibilità delle spese. Non saranno oggetto di rimborso le spese sostenute prima della firma del contratto. Il modello di contratto è allegato al presente Avviso (**Allegato A7**).

Prima della stipula del contratto la Sede Estera di San Salvador dell'AICS potrà richiedere all'Ente esecutore di emendare il piano finanziario da eventuali errori materiali o costi non ammissibili e/o di apportare modifiche indispensabili e comunque di lieve entità tali da non alterare la proposta, sulla base dei verbali della Commissione o di esigenze legate al tempo intercorso tra la presentazione e l'approvazione della proposta. Le modifiche non potranno, in ogni caso, alterare il costo totale, gli importi di cofinanziamento né l'impianto complessivo dell'iniziativa, nel rispetto dei principi di equità e pari trattamento.

A seguito della comunicazione della Determina di affidamento, l'Ente esecutore selezionato dovrà inviare, alla Sede AICS competente, la documentazione necessaria per la stipula del contratto indicata al successivo punto 12.

## **12. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO**

**Entro 30 giorni lavorativi** dalla comunicazione della Determina dell'affidamento, di cui al precedente punto 17, gli affidatari dei progetti sono tenuti a presentare la seguente documentazione probatoria:

- Polizze fideiussorie (**Allegato A6**);
- Documentazione (contratti o accordi con autorità, istituzioni nazionali/locali, organismi internazionali o altri donatori bilaterali) che attesti la pregressa esperienza in uno o più settori indicati nel presente avviso;
- Documentazione (registrazione o altre attestazioni che evidenzino la capacità operativa in loco) secondo quanto indicato al precedente punto 7.3.
- In caso di progetti d'importo superiore a 150.000,00 (centocinquantomila/00) Euro: documentazione necessaria al rilascio della Certificazione antimafia. Per i progetti presentati congiuntamente da più soggetti, ciascuno dei soggetti facenti parte dell'Associazione dovrà presentare la documentazione antimafia;
- CV e dichiarazione d'esclusività del personale di gestione del progetto. Sarà responsabilità dell'ente esecutore acquisire ed esibire i necessari permessi lavorativi per il personale che intende impiegare nel progetto;
- Eventuale documentazione a sostegno dell'autodichiarazione fornite in sede di presentazione della proposta, comprovante l'assenza di una delle cause di esclusione previste;
- Numero del conto corrente in loco o in Italia dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche al fine di permettere la corretta tracciabilità dei trasferimenti;
- Delega di firma e autorizzazione a operare il conto corrente bancario del progetto in loco a favore del Capo Progetto o di altra persona designata dall'affidatario;
- In caso di presenza di uno o più co-esecutori, documentazione attestante la costituzione di un'ATS.

## **13. REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA**

L'Ente esecutore può realizzare l'iniziativa avvalendosi di partner e/o di soggetti terzi incaricati di realizzare delle attività nei limiti specificati nel precedente punto 7.4.

Nel caso in cui la realizzazione sia affidata ai partner, è necessario disciplinarne le modalità di collaborazione nel relativo accordo. Nel caso in cui la realizzazione sia affidata a soggetti terzi, l'Ente esecutore per l'acquisizione di lavori, beni e servizi, dovrà utilizzare procedure comparative pubbliche nel rispetto della normativa vigente avvalendosi, preferibilmente e laddove possibile, di personale e materiali locali. Le medesime procedure devono essere utilizzate anche dai partner.

Il contributo sarà erogato in rate di numero pari alle annualità di durata del progetto.

L'anticipo, se richiesto, viene erogato a seguito della presentazione di una garanzia fideiussoria di pari importo.

La garanzia deve operare secondo le seguenti modalità:

- a) l'importo dovrà essere pari a quello del finanziamento erogato come anticipazione;
- b) la durata deve essere tale da coprire il tempo necessario all'AICS per l'approvazione del rapporto descrittivo e contabile finale;
- c) in caso di estensioni e/o proroghe della durata dell'iniziativa e/o posticipi nella presentazione del rapporto finale, che necessitano comunque di una preventiva approvazione da parte dell'AICS, l'Ente esecutore è tenuto a prorogare la garanzia.
- d) nel caso di rate successive con importi differenti, l'ammontare della garanzia può essere adeguato all'ammontare della corrispondente rata di contributo erogata in anticipo, al netto degli eventuali residui e spese inammissibili detratte dall'AICS. In tal caso l'ente erogatore, ricevuta la comunicazione di approvazione del rapporto annuale contenente l'importo della rata da versare, avrà 15 (quindici) giorni di tempo per **adeguare la garanzia** a tale importo e darne comunicazione all'AICS, che procederà alla liquidazione della rata.

La garanzia fideiussoria deve essere rilasciata in Italia da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività. La garanzia viene svincolata alla chiusura dell'iniziativa, previa approvazione del rapporto finale. L'AICS può procedere all'escussione della garanzia in presenza di gravi irregolarità nell'esecuzione dell'iniziativa, compresi i casi di persistenti e ingiustificati ritardi nella presentazione dei rapporti annuali e/o finale.

L'Ente esecutore deve presentare dei rapporti semestrali descrittivi per tutta la durata del progetto e dei rapporti descrittivi e contabili alla fine dell'annualità. I rapporti descrittivi e contabili annuali devono essere corredati da una relazione elaborata da un revisore legale dei conti scelto tra coloro che risultano iscritti da almeno tre anni nell'apposito registro di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 ovvero di cui al previgente Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 88. La relazione di revisione contabile dei progetti dovrà certificare la conformità delle procedure d'acquisizione di forniture, servizi e opere rispetto alla legislazione vigente (Codice dei Contratti pubblici italiano D.lgs. 18 aprile 2016, n.50) e alle procedure italiane di revisione contabile e finanziaria.

Le rate successive alla prima, sia nel caso dell'erogazione per anticipi che per stati d'avanzamento, saranno erogate a seguito dell'approvazione dei rapporti descrittivi e contabili e della relazione del revisore dei conti, al netto delle eventuali spese non ammissibili e degli eventuali residui.

La tempistica della realizzazione del progetto è definita in dettaglio nel Manuale di gestione e rendicontazione (**Allegato A10**).

#### **14. ELEGGIBILITA' DELLE SPESE**

**Sono ammissibili le spese che siano:**

- a) **pertinenti** e univocamente riconducibili alle attività del progetto;

- b) sostenute nel **periodo temporale** compreso tra stipula del contratto e la conclusione del progetto e pagate entro 90 (novanta) giorni dalla chiusura delle attività;
- c) univocamente **riconducibili alle attività di progetto**;
- d) **previste** dal piano finanziario vigente;
- e) contenute nei **limiti** stabiliti dal contratto sottoscritto per l'esecuzione del progetto e relativi allegati;
- f) **congrue** rispetto ai normali parametri di riferimento del settore e del contesto locale/geografico;
- g) **effettivamente sostenute**, ovvero comprovate da fatture, quietanze o documenti contabili aventi forza probante equivalente, di cui sia possibile accertare l'avvenuto pagamento integrale e la registrazione nelle scritture contabili ove previste dalla legge;
- h) **contabilizzate**, ovvero che siano inserite in un sistema contabile e abbiano dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, i principi contabili e con le eventuali ulteriori specifiche prescrizioni in materia secondo la normativa vigente;
- i) **tracciabili** ai sensi della normativa vigente e delle deroghe ad essa previste;
- j) **conformi** alle disposizioni comunitarie e nazionali, tenendo conto della normativa locale.

Le spese ammissibili sono **al netto di IVA** (o di imposta equivalente vigente nel Paese beneficiario) qualora l'Ente esecutore ne sia esente oppure abbia diritto al suo rimborso. Nei casi in cui l'IVA (o l'imposta vigente all'estero) non sia recuperabile, essa va invece inclusa nell'indicazione delle spese sostenute e nei rapporti. In tale ultimo caso è necessario presentare la documentazione giustificativa di supporto, anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà comprensiva delle informazioni necessarie.

Alcune tipologie di spesa (per esempio, taxi utilizzati nel paese beneficiario per motivi di servizio, parcheggio di veicoli del progetto, spese di vitto e acquisto di generi alimentari) sono ammissibili unicamente se si riferiscono strettamente ad attività effettuate nell'ambito degli obiettivi del progetto stesso; tali spese non sono in alcun caso ammissibili se effettuate in Italia.

Il compenso del **revisore contabile** ai sensi della normativa italiana può avere un ammontare pari al **massimo al 2% del costo totale dell'iniziativa**.

Sono inoltre ammissibili le spese del revisore contabile in loco, ai sensi della normativa locale.

**Spese non ammissibili**, a titolo esemplificativo e non esaustivo<sup>7</sup>:

- a) spese per l'acquisto di beni o veicoli **effettuate al di fuori dei Paesi beneficiari**, ad esclusione di quelle per cui sia stata dimostrata con dichiarazione motivata l'impossibilità di acquistarli in loco a qualità invariata e prezzi competitivi;
- b) spese per l'acquisto di **attrezzature strettamente personali** e che non siano trasferite, al termine del progetto, agli attori locali coinvolti;
- c) spese di **taxi in Italia**;
- d) interessi derivanti da danno emergente o lucro cessante cagionato dall'Ente esecutore a terzi; **multe** (anche se relative ai veicoli del progetto), sanzioni pecuniarie, penali e spese per controversie legali;
- e) **IVA** o altre imposte equivalenti, se **rimborsabile**;

---

<sup>7</sup> Eventuali ulteriori voci di spesa inammissibili possono riferirsi a: a) beni voluttuari o di lusso (es. profumi, cosmetici, opere d'arte, bevande alcoliche, articoli sportivi, ecc.); b) beni, servizi ed opere civili direttamente o indirettamente connesse ad attività militari e di polizia; c) ammortamenti di debiti precedentemente contratti e perdite future del beneficiario o degli utilizzatori finali; d) interessi dovuti a terzi da parte dell'Ente esecutore.

- f) **spese di rappresentanza** e spese a carattere personale sostenute in Italia o nel Paese beneficiario dagli operatori del progetto (ad esempio: tintoria, generi di conforto afferenti alla loro permanenza nel paese beneficiario, ecc.);
- g) spese afferenti a **categorie non preventivate nel piano finanziario approvato e/o non coerenti con il progetto**;
- h) spese effettuate **al di fuori del periodo** previsto dal Contratto per l'esecuzione dell'iniziativa, oltre ai 90 (novanta) giorni previsti per l'effettuazione dei pagamenti;
- i) spese **non supportate da documentazione in regola con la normativa fiscale**;
- j) spese il cui pagamento sia stato effettuato in **contanti**, ad esclusione delle ipotesi espressamente consentite dalla normativa vigente e dalla normativa locale, alla luce del contesto di riferimento e in presenza di dichiarazione motivata da parte dell'ente esecutore.

Le spese sostenute per le **fideiussioni**, in quanto antecedenti alla stipula del contratto, sono a carico dell'Ente esecutore.

In caso di conto corrente dedicato al progetto fruttifero, gli **interessi attivi** maturati sul conto verranno detratti dal saldo finale.

La Commissione di valutazione effettuerà il controllo delle spese ammissibili rispettando i massimali indicati nell'**Allegato A10**.

## 15. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Tutte le spese effettuate in valuta differente dall'Euro dovranno essere rendicontate in Euro al tasso di cambio medio mensile UIC o InforEuro del mese in cui sono state sostenute, pubblicato sul sito ufficiale della Banca d'Italia:

<http://cambi.bancaditalia.it/cambi/cambi.do?lingua=it&to=cambiMedieMForm>,

o sul sito Inforeuro:

[http://ec.europa.eu/budget/contracts\\_grants/info\\_contracts/inforeuro/index\\_en.cfm](http://ec.europa.eu/budget/contracts_grants/info_contracts/inforeuro/index_en.cfm)

I documenti giustificativi di spesa dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- a) essere intestati all'Ente esecutore che realizza il progetto, ovvero a un membro dell'ATS, alla controparte locale o al partner purché siano chiaramente identificati nella proposta di progetto;
- b) avere data posteriore a quella della sottoscrizione del contratto;
- c) contenere il codice del progetto. I giustificativi riconducibili a spese imputate al contributo di Enti diversi dall'AICS dovranno riportare, anche in allegato, la dicitura "fattura conteggiata ai fini della quota parte [...] % dell'iniziativa Codice progetto ..." finanziata da [nome dell'ente];
- d) essere registrati nella contabilità generale dell'Ente esecutore e riportati nei bilanci.

Il progetto dovrà essere obbligatoriamente sottoposto a revisione contabile e finanziaria, che ne attesti, a seguito dell'esame completo della documentazione giustificativa, l'attendibilità e la corrispondenza al piano finanziario approvato. Essa deve essere elaborata da un revisore legale dei conti scelto fra coloro che risultano iscritti da almeno tre anni nell'apposito registro di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 ovvero di cui al previgente Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 88. La relazione di revisione contabile del progetto dovrà certificare la conformità delle procedure d'acquisizione di forniture, servizi e opere rispetto alla legislazione vigente (Codice dei Contratti pubblici italiano D.lgs. 50/2016) in base alle modalità descritte nel Manuale di gestione e rendicontazione (Allegato A10) e alle procedure italiane di revisione contabile e finanziaria.

## **16. TUTELA DELLA PRIVACY**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali raccolti ed i dati forniti dal proponente saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni saranno rese.

I dati personali forniti all'Amministrazione saranno dunque oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso pubblico e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dall'AICS per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a Soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

## **17. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Le controversie relative all'interpretazione o all'attuazione del presente Avviso, qualunque sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, sono deferite alla competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria Italiana, Foro di Roma.